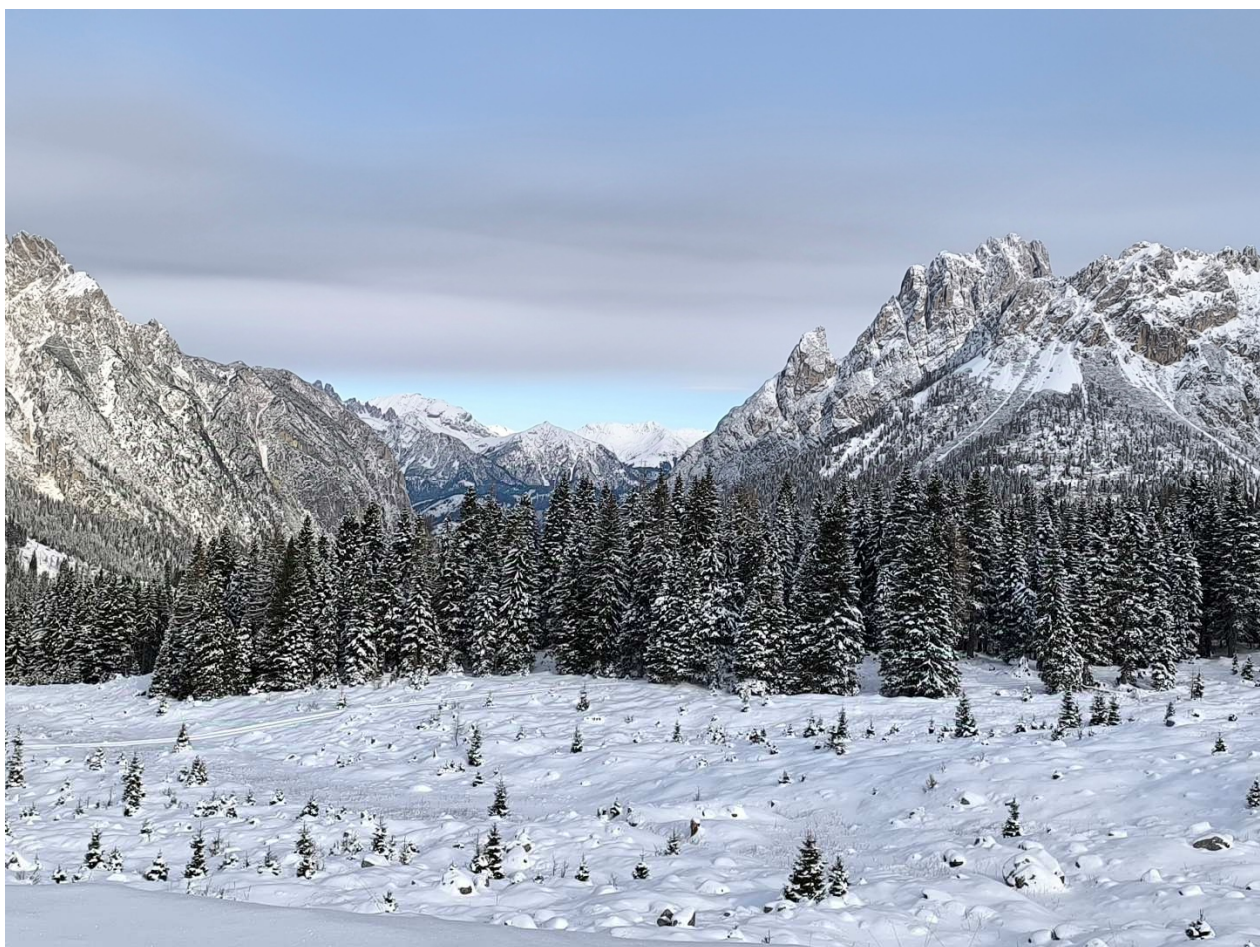


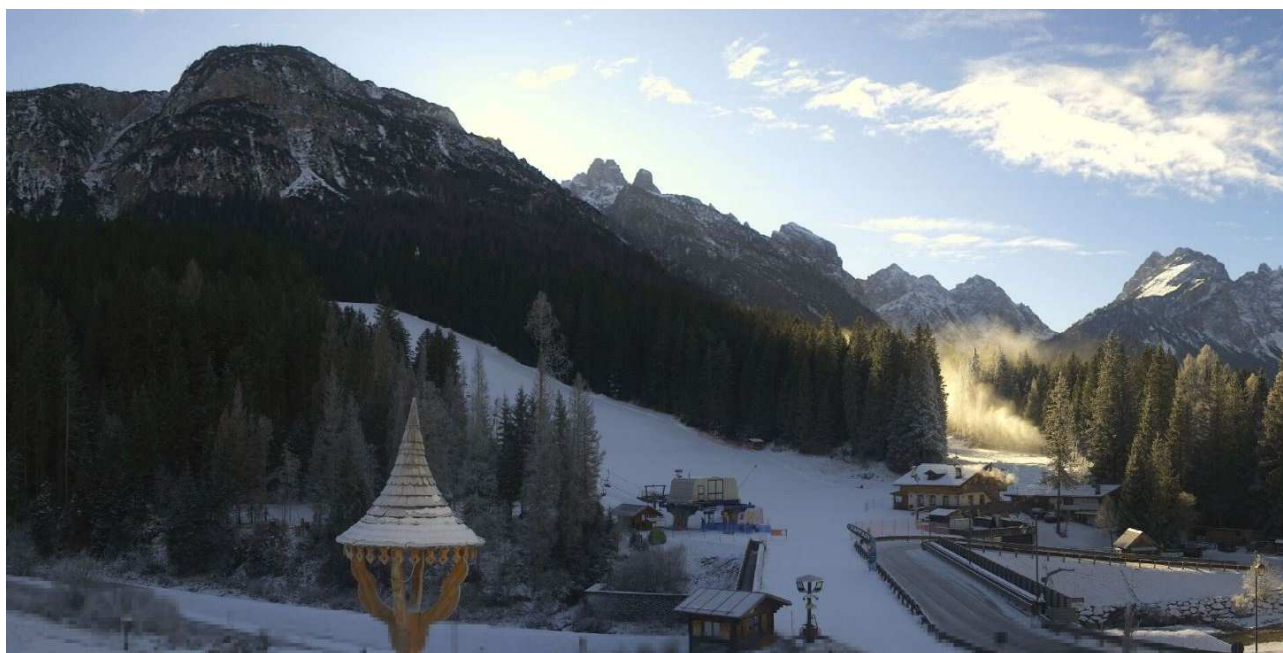


Nota informativa n°2 del 13 dicembre 2024 sulle condizioni nivometeorologiche del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia

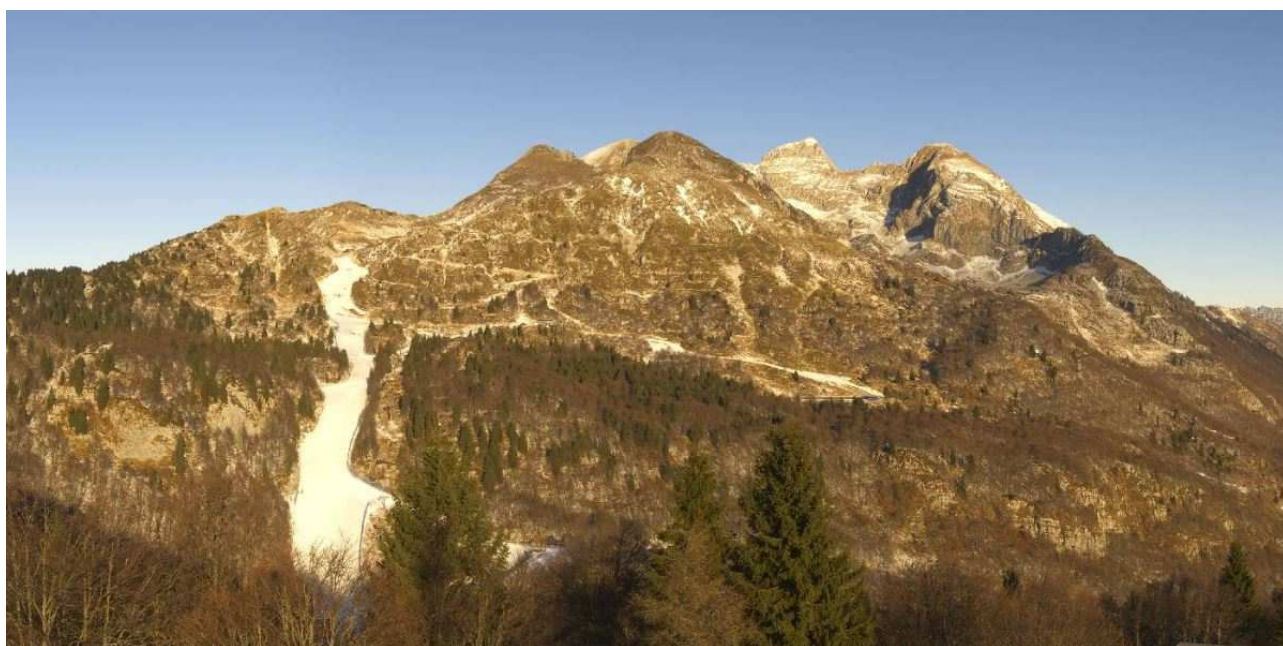
La mancata emissione del Bollettino neve e valanghe (BNV) non significa assenza di pericolo in quanto la presenza di neve al suolo può comunque, in determinate condizioni, dare origine a fenomeni valanghivi. Inoltre il servizio di previsione dispone attualmente di informazioni limitate dal territorio per cui è necessaria una valutazione sul posto da parte dell'utenza.



SITUAZIONE ODIERNA E PREVISIONE METEOROLOGICA



Zona di Sappada (UD) alle ore 13:00 di giovedì 12 dicembre 2024



Zona di Piancavallo (PN) alle ore 09:00 di venerdì 13 dicembre 2024

Nella giornata di domani, sabato 14 dicembre, è previsto cielo nuvoloso o coperto; per domenica cielo in prevalenza poco nuvoloso con diffuse gelate al mattino nei fondo valle; lunedì cielo sereno o poco nuvoloso ed alta pressione, almeno fino a giovedì, con aria calda in quota. Zero termico sui 3500 metri tra il 17 ed il 19 dicembre.

Non sono previste precipitazioni sulla zona montana.

PERICOLO DI VALANGHE ED ANALISI DEL MANTO NEVOSO

La rete nivometrica regionale registra un'altezza massima di 23 cm di neve alle stazioni del Livinal Lunc (Alpi Giulie, gruppo del Canin) e della forcella Savalons (Prealpi Carniche). È presente un maggior quantitativo di neve solamente alle quote più alte ed in alcune zone, in particolar modo sui versanti settentrionali.

L'azione del vento ha determinato zone erose e zone di accumulo, da evitare in particolar modo in prossimità dei cambi di pendenza e perché possono ricoprire eventuali strati deboli. Porre attenzione alle zone di variabilità dello spessore del manto nevoso ed all'uso dell'attrezzatura idonea per il rischio di scivolamento sulle dure aree ghiacciate che è accentuato dalla diffusa presenza di affioramenti rocciosi a causa del limitato spessore della neve al suolo.

Con il successivo rialzo termico previsto saranno probabili scaricamenti di neve dalle rocce e fenomeni valanghivi sui pendii ripidi soprattutto prativi.